

“ Riflessione sul Vangelo della domenica ”

XIX Domenica, 13 AGOSTO 2023

Anno Pastorale 2022/23

San Ponziano, papa e Ippolito, sacerdote, martiri



Liturgia della Parola

I Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33

La Parola del Signore

...è ascoltata

Dopo che la folla si fu saziata, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

...è meditata

Il racconto di Gesù che cammina sulle acque e placa la tempesta ha un carattere epifanico, manifesta, infatti, quello che i discepoli alla fine affermeranno: «Davvero tu sei figlio di Dio». Come Dio egli «Cammina sul mare come sulla terra ferma» (Gb 9,8 secondo la traduzione della Settanta), fa del mare la sua via e delle grandi acque il suo sentiero (Sl 77,20), e come la Sapienza passeggia nelle profondità degli abissi (Sir 24,5). Non si tratta, però, di un fantasma (come credono i discepoli), ma del maestro in carne e ossa. Egli non si rivela per spaventare ma per salvare i discepoli dalla paura della tempesta: «Coraggio, sono io non temete!».

...è pregata

Signore Gesù, che ai discepoli ti sei mostrato potente soccorritore, mostrati a noi nei momenti tempestosi della vita, perché possiamo riconoscerti tra le nebbie della nostra esistenza e confermare la nostra fede in te vero Figlio di Dio. Amen.

...mi impegna

Ad attraversare i momenti di dubbio e di tempesta nella barca della Chiesa, guidata da Pietro, sostenuto dalla fede nel Figlio di Dio.